Allegato 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ e informative varie (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto della fo	rnitura / servizio:				_•			
	a							
			·	•) in		
					(-7	qualita	
							•	
						sede		
		(), Via	/Piazza _					
N, C.F		, P.IV	A n					
28/12/2000, n. 445 più corrispondent ai successivi pun		razioni mendaci, e seguenti dichia	esibizione razioni sos	di atti	falsi o d e e dell	contenent atto di no	i dati no torietà (on di cui
1)Dichiarazion	ne sostitutiva cause	di esclusione di	cui all'art.	80 del	l D. Lgs.	n. 50/201	6 e s.m.	i.
soggetti [vedere No	` /2		c), d), e), f),	g), in	nome e	e per conto	o dei se	guenti
,	per cui si rendono le	•						
NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZ (INDIRIZZO COMPLET	0	Ql	UALIFICA		

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i , ed in particolare:

- 1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale</u> nonché all'<u>articolo 2635 del codice civile:</u>
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale</u>, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</u> e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

	_		ra
		H	
		u	

di aver riportato condanna)	le	seguenti	condanne:	(indicare	il/i	soggetto/i	specificando	ruolo,	imputazione,
,									

che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis</u>, e <u>92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.</u>

- 2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
- 3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016:
- **4.** che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lqs. n. 50/2016;
- **5.** che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (l'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 602/73, è pari ad € 10.000,00). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio

- **6.** che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 7. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 8. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti dei subappalti;
- **10.** che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- **11.** che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- **12.** che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Dormore le conclle di internace)

	(barrare la casella di Interesse)
	l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché
	ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di, Via n e-mail ;
	l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
	in (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria
	dei disabili;
13.	che l'operatore economico:
	(Barrare la casella di interesse) □ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
	 è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14.	Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di

centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016).

fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico

	situ I'ind	azione cl capacità d	sistono le c he, ai sens li contrarre d ase <i>lla di int</i> e	i della i con la Pu	normativa v	vigente, de	termini I				
	•	che l'ope corso di Società	ratore econovalidità, n di attesta di lavori e d	omico è zione: _		, rilas	ciata in	data		dalla	
		categoria		per la c	lassifica	;					
		categoria	l - <u></u>	per la c	lassifica	;					
		categoria	·	per la c	lassifica	;					
	<u>OP</u>	PURE:									
		attestazi 207/2010 stesso a art. 90 è	eratore eco one SOA, 0e art. 216 rticolo, e d posseduto tore econom	in qua c. 14 c ichiara i con rife	nto è in p lel D. Lgs noltre che erimento a	oossesso 50/2016in il requisito lavori di n	dei requ misura di cui a atura an	isiti pre non infe Il comma aloga a c	visti dall' riore a qua 1, letter quella de	'art. 90 d uanto pre ra a) del r ei lavori da	lel D.P.R. visto dallo nedesimo
17.	(Ba	validità, c la CERTI del D. Lg rrare la ca che non i	TAZIONE So come previsi FICAZIONE s 50/2016. asella di inte ntende suba uenti posizio	to dall'ari del sist eresse) appaltare	t. 84 del D. ema di qua e, ai sensi d	Lgs 50/201 lità azienda ell'art. 105	6. le, in cor del D. Lg	so di vali	dità, com		
stit	uto		N. identific	ativo				Sede/i			7
NP			Matricola n								1
NA	IL		Codice Ditt	a n.		PAT. N.					
CAS	SSA	EDILE	Codice Imp	resa n.	'						
			da ora a el periodo ri					ad eseg	uire i lav	vori di cui	trattasi e
Nota	a (1)				-	(Fi	rma del d	dichiarant	e)	
Le d	lichi le e	arazioni di per conto il titolare e	cui alle lette dei seguenti direttore tec	soggetti: nico, se s	i tratta di imp	oresa individ	uale;	facsimile o	devono es:	sere rese ar	nche in
		tutti i soci i tutti i mem direzione d tecnico, il soci, se si	ed i direttori i accomandata ibri del consi o di vigilanza socio unico tratta di altro essati dalla c	ari e i dire glio di am , tutti i so persona f tipo di so	ttori tecnici, p ministrazion ggetti muniti fisica, ovvero ocietà o cons	e cui sia sta di poteri di o il socio di orzio;	in accom a conferit appresen maggiorar	a la legale tanza, di d nza in cas	rapprese direzione o o di socie	di controllo tà con men	o, il direttore o di quattro

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra aggiudicatario e la stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato.

- ART.1 Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:
- 1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione:
- 2. a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
- 4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- 5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- 6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.
- ART.2 L'aggiudicatario, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dalla stazione appaltante, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.
- ART.3 Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.
- ART.4 Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dal procedimento.

Firma	Dichiarante		

2)	ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE
	136/2010

ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010

aı	iii ii ucii assi	OIVIIIIGIILO	degii obbi	igin di tracciabilità	a III Iai	iziaria di cui	alia Legge II. 130/2010,	
dic	<u>chiara</u>							
	Che gli est stati modifi		ntificativi de	el/i conto/i corrent	te/i 'd	edicato/i' so	no già in vostro possesso e non	sono
	contratto re	elativo all'	affidamen		ni in (alle commesse pubbliche e qui e che verrà stipulato o che è già	
				egati ad operare	<u> </u>			
	Cognon	ne e Nom	е		(Codice Fisc	ale/Partita IVA	
								_
IBA	N:							
	Sigla paese (2 caratteri)	Numeri di controllo (2 caratteri)	CIN (1 carattere)	ABI (5 caratteri)	CAB (5 caratteri)	C/C (12 caratteri)	
١.	modificata rispetto de postale ov	dal D.L. gli obbligh ⁄ero degli	n. 187/20 ni di traccia altri strum	10 convertito in abilità dei flussi fi	Leggo nanzi sentir	e n. 217/201 ari ossia il m e la tracciabi	alla Legge 136/2010 come integr 10 e di prendere atto che il ma nancato utilizzo del bonifico banc ilità delle operazioni, oltre alle sa citato;	ncato ario o
	titolo intere con la qual richiamata;	essate alle le ciascun l nel caso	e prestazio o di essi a di inadem	ni suddette sarà ssume gli obbligh pimento della pro	inseri ni di tra opria	ita, a pena d acciabilità de controparte d	i della filiera delle imprese a qua i nullità assoluta, un'apposita cla si flussi finanziari di cui alla legge contrattuale agli obblighi di traccio escolastica ed al Prefettura provi	iusola sopra abilità

competente. L'inadempimento della propria controparte contrattuale rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria ossia il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a

3. che procederà, in riferimento ad ogni transazione effettuata e pertanto su ogni bonifico bancario o postale disposto, all'indicazione del relativo Codice Identificativo Gara (C.I.G.) e, qualora esistente, del

(Firma del dichiarante)

consentire la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

relativo Codice Unico di Progetto (CUP).

3) Indicazioni relative alla Fatturazione elettronica – Comunicazione per i fornitori.

Si comunica che, ai sensi della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 commi da 209 a 214, come modificata dalla lettera a) del comma 13-duodecies dell'art. 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 nel testo integrato dalla Legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214 è stato introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione che entra in vigore a partire dal 6 giugno 2014.

I fornitori della scrivente istituzione scolastica da tale data sono tenuti ad emettere fatture **esclusivamente in modalità elettronica**, avendo cura di indicare il codice I.P.A. – <u>www.indicepa.gov.it</u> – codice univoco dell'ufficio. Il Codice di questo istituto è: **UF6GEP**

Il decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze, entrato in vigore il 6 giugno 2013, detta le specifiche tecniche per la corretta compilazione delle fatture elettroniche, reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Si precisa che eventuali fatture ricevute dopo tale data in formato non elettronico dovranno essere restituite in quanto emesse in violazione di legge. Il canale per la trasmissione delle fatture elettroniche – SIDI, Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca –

Si rammenta, inoltre, che a decorrere dal 6 settembre 2014 la scrivente istituzione scolastica è obbligata a rifiutare le fatture emesse con altre modalità, anche se predisposte antecedentemente al 6 giugno 2014.

Si rende noto che il *mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni* (MEPA), nel portale degli Acquisti in Rete del MEF curato dalla Consip – <u>www.acquistinretepa.it</u> – ha messo a disposizione dei fornitori registrati, in via non onerosa, i servizi e le procedure informatiche per la generazione e gestione delle fatture elettroniche.

Si ribadisce, infine, che i fornitori sono tenuti ad inserire, all'interno delle *fatture elettronich*e, anche il CIG (ed eventualmente il CUP), come indicato dalla stazione appaltante in fase di ordinazione della spesa.

Si comunica, inoltre, che il codice **CIG da inserire nella fattura elettronica** (ed eventualmente il CUP) in relazione a questa procedura sono indicati all'inizio del documento.

4) Informativa ex art. 13 D.Lgs. n.196/2003 e ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, per il trattamento dei dati personali dei fornitori

Secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nel seguito indicato sinteticamente come Codice e del Regolamento Europeo 2016/679, nel seguito indicato sinteticamente come Regolamento, il trattamento dei <u>dati personali che Vi riguardano</u> sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della vostra riservatezza e dei vostri diritti.

Vi forniamo, quindi, le seguenti informazioni sul trattamento dei dati più sopra menzionati:

- 1. tutti i dati voi da Voi forniti, nell'ambito del rapporto con la presente istituzione scolastica, verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, incluse le finalità relative alla conclusione di contratti di fornitura di beni e/o servizi e/o di concessione di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 297/1994, D.P.R. n. 275/1999; Decreto Interministeriale 129/2018 e le norme in materia di contabilità generale dello Stato; D.Lgs. n. 165/2001, Legge 13 luglio 2015 n. 107, Dlgs 50/2016 e tutta la normativa e le prassi amministrative richiamate e collegate alle citate disposizioni);
- 2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento o mantenimento dei contratti più sopra menzionati;
- 3. il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento; i dati verranno conservati secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID e nei tempi e nei modi indicati dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali;
- **3 Bis.** i dati personali più sopra evidenziati potranno essere trattati, solo ed esclusivamente per le finalità istituzionali della scuola, anche se raccolti non presso l'Istituzione scolastica ma presso il Ministero dell'Istruzione e le sue articolazioni periferiche, presso altre Amministrazioni dello Stato, presso Regioni e enti locali:
- **4.** i dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1;
- 5. il titolare del trattamento è I.C. BOSCARINO CASTIGLIONE, rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore MARIA LUISA ASARO.

	, lì	
luogo	(data)	_firma

(<u>Allego</u> alla presente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, <u>copia fotostatica del documento di identità</u>, in corso di validità.